



LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL PRIMO SEMESTRE 2015

1. Popolazione in lieve crescita: 1.339 abitanti in più in un anno

La **popolazione residente** nella nostra città al 30 giugno 2015 ammonta a **386.592** abitanti. Se operiamo un confronto su base annua si registra un **aumento** di **1.339 abitanti**, pari in termini relativi al **+0,3%** rispetto a giugno 2014. Il dato del 2015 conferma la tendenza di fondo che negli ultimi anni ha visto la popolazione bolognese in lieve e costante crescita (nell'ultimo quinquennio quasi 9.000 residenti in più, circa 1.746 in media ogni anno).



Movimento della popolazione residente nel comune di Bologna nel periodo Gen.-Giu.				
	2015	2014	Var. ass. 2015 / 2014	Var. % 2015 / 2014
Nati vivi	1.582	1.584	-2	-0,1
Morti	2.585	2.252	333	14,8
Saldo naturale	-1.003	-668		
Immigrati	6.536	7.130		
Iscritti d'ufficio	608	697		
Totale Immigrati e Iscritti d'ufficio	7.144	7.827	-683	-8,7
Emigrati	4.776	5.002		
Cancellati d'ufficio	954	1.106		
Totale Emigrati e Cancellati d'ufficio	5.730	6.108	-378	-6,2
Saldo migratorio	1.414	1.719		
Saldo totale	411	1.051		
Popolazione residente a fine periodo	386.592	385.253	1.339	0,3

Il saldo migratorio si mantiene ampiamente positivo, compensando e superando il valore strutturalmente negativo del saldo naturale (nati-morti), in parte attenuato negli ultimi anni da un livello delle nascite relativamente elevato per la nostra città.

Bilancio demografico lievemente in attivo nei quartieri Borgo Panigale (+0,9%), Navile (+0,7%), a Porto e Reno (entrambi +0,5%). Invariata la popolazione del quartiere Santo Stefano e Saragozza, mentre è in leggera flessione nella circoscrizione San Donato (-0,4%).

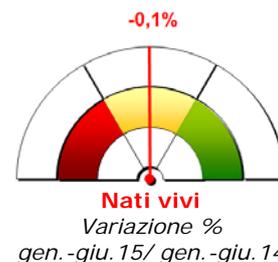
Immutata la popolazione del centro storico che conta 52.784 residenti; le zone periferiche presentano invece un lievissimo incremento.

Popolazione residente al giugno 2015

Quartiere	Popolaz. al giu. 2015	Variaz. % giu. 2015/ giu. 2014
Borgo Panigale	26.150	+0,9 %
Navile	67.989	+0,7 %
Porto	32.446	+0,5 %
Reno	34.278	+0,5 %
San Donato	31.908	-0,4 %
Santo Stefano	49.959	-0,0 %
San Vitale	47.642	+0,3 %
Saragozza	36.474	+0,0 %
Savena	59.419	+0,4 %
Senza fissa dimora	327	
Centro Storico	52.784	+0,0 %
Zone periferiche	333.481	+0,4 %
Bologna	386.592	+0,3 %

2. Natalità su livelli record anche nel primo semestre 2015

In nati nei primi sei mesi del 2015 sono ben **1.582**, appena 2 in meno (-0,1%) rispetto all'analogo periodo del 2014, anno in cui i nati sono risaliti al livello del 1977. La natalità rimane quindi sui valori di fine anni '70, relativamente elevati per la nostra città.

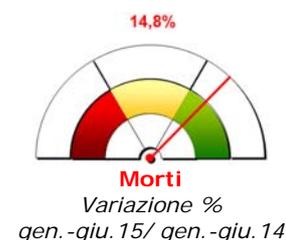


Oltre un terzo dei bambini è **nato** al di **fuori del matrimonio (37,2%)**, complessivamente **589**, mentre sono **993** i bambini **nati da coppie coniugate (62,8%** del totale).

Nei primi sei mesi dell'anno sono appena 122 i bambini residenti nati fuori città, pari al 7,7% del totale delle nascite. Si registrano infine 6 nati morti (1 soltanto nello stesso periodo del 2014).

3. In aumento i decessi: 333 in più nei primi sei mesi

Il primo semestre 2015 si chiude all'insegna di una spiccata crescita della mortalità pari al **+14,8%** annuo; tra gennaio e giugno 2015 sono infatti decedute **333** persone **in più** rispetto all'analogo periodo del 2014. Complessivamente nei primi sei mesi del 2015 vi sono stati **2.585** morti.

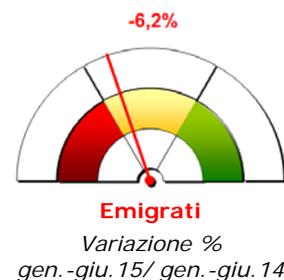
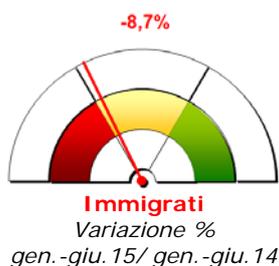


Il rilevante aumento dei decessi ha determinato un peggioramento del saldo naturale (la differenza fra i nati e i morti), che si attesta nel primo semestre del 2015 a -1.003 unità.

4. Un saldo migratorio positivo più contenuto: oltre 7.100 arrivi e 5.700 partenze

Il **saldo migratorio** si conferma positivo ed è pari a **+1.414** unità. Nella prima metà del 2015 sono stati iscritti 7.144 nuovi cittadini nei registri dei residenti nella nostra città; per contro 5.730 persone sono state cancellate dall'anagrafe.

I flussi nel 2015 risultano più contenuti anche se l'ingresso di nuovi residenti si mantiene su livelli relativamente elevati: infatti, sono stati mediamente quasi 1.200 al mese i nuovi cittadini bolognesi iscritti in anagrafe. I flussi in uscita hanno registrato in media ogni mese 955 cancellazioni di persone non più residenti in città.



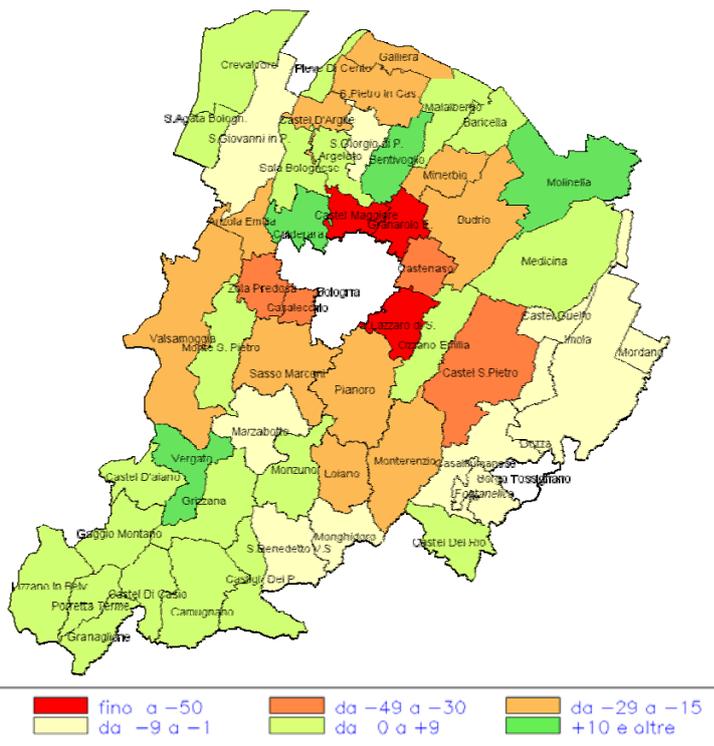
Anche nella prima metà del 2015 si è registrato un intenso flusso dall'estero che costituisce circa un quarto dell'immigrazione in città (24,4%); il saldo extra-nazionale è infatti ampiamente positivo ed è pari a +1.081 persone. Nei primi sei mesi dell'anno si sono trasferiti a Bologna 2.407 stranieri (dall'estero o da altri comuni italiani), pari al 4,1% del totale dei residenti di cittadinanza non italiana. Nella prima metà dell'anno ben 400 cittadini della Romania hanno preso la residenza in città.

Numerosi anche i neo cittadini bolognesi originari del Pakistan (193), Marocco (171), Ucraina (160), Cina (158), Moldova (133), Bangladesh (113) e Albania (100).

La notevole immigrazione dall'Italia conferma la capacità attrattiva del nostro comune, che riceve abitanti dalle altre regioni; contestualmente Bologna ha con i comuni vicini un intenso scambio di residenti sia in entrata sia in uscita, che dà luogo a livello provinciale nella prima metà dell'anno a un bilancio negativo di oltre 500 residenti.

Bologna perde popolazione nei riguardi della prima cintura, in particolare verso i comuni limitrofi di San Lazzaro di Savena (-163), Granarolo Emilia e Castel Maggiore (entrambi -59), Casalecchio (-42), Castenaso (-41), Zola Predosa (-36), Anzola Emilia (-17), Sasso Marconi (-15) e Pianoro (-10). Saldi particolarmente negativi anche con Castel San Pietro, con l'estesa area del "neonato" comune della Valsamoggia (-24), con Minerbio (-22) e con Monterenzio (-17).

Saldi migratori nell'area metropolitana di Bologna fra gennaio e giugno 2015



Movimento migratorio per provenienza/destinazione da gennaio a giugno 2015

Prov/Dest	Immigrati	Emigrati	Saldo
Prov. di Bologna	1.801	2.313	-512
Prov. di Piacenza	11	17	-6
Prov. di Parma	20	27	-7
Prov. di Reggio	40	44	-4
Prov. di Modena	166	128	38
Prov. di Ferrara	131	104	27
Prov. di Ravenna	82	85	-3
Prov. di Forlì	57	74	-17
Prov. di Rimini	68	62	6
Emilia Romagna	2.376	2.854	-478
Italia Settentrionale	608	499	109
Italia Centrale	436	342	94
Italia Meridionale	1.218	434	784
Italia Insulare	306	136	170
Estero	1.592	511	1.081
Totale	6.536	4.776	1.760

Bologna riceve invece popolazione dalla maggior parte dei comuni a nord e dall'Appennino. In particolare da Vergato (+22), Bentivoglio (+17), Molinella e Calderara (entrambe +10).

Con le altre province dell'Emilia-Romagna si registrano saldi positivi solo con Modena, Ferrara e Rimini.

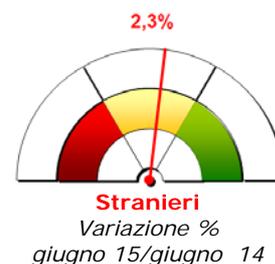
I saldi extra-regionali risultano tutti attivi: +109 residenti con l'Italia settentrionale, +94 con il Centro, ma sono i flussi con il Meridione e con le Isole (complessivamente +954 unità il saldo) e soprattutto con l'estero (+1.081) a determinare il segno e l'intensità della dinamica migratoria cittadina.

(*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

5. Riprende la crescita della popolazione straniera iscritta in anagrafe

Nel primo semestre si registra un aumento degli **stranieri residenti** nella nostra città pari al **+2,3%** su base annua. Al 30 giugno 2015 sono **58.513, 1.300 residenti in più** in un anno.

Gli **stranieri residenti** costituiscono ormai il **15,1% della popolazione di Bologna** (14,9% fra i maschi e 15,3% fra le femmine).



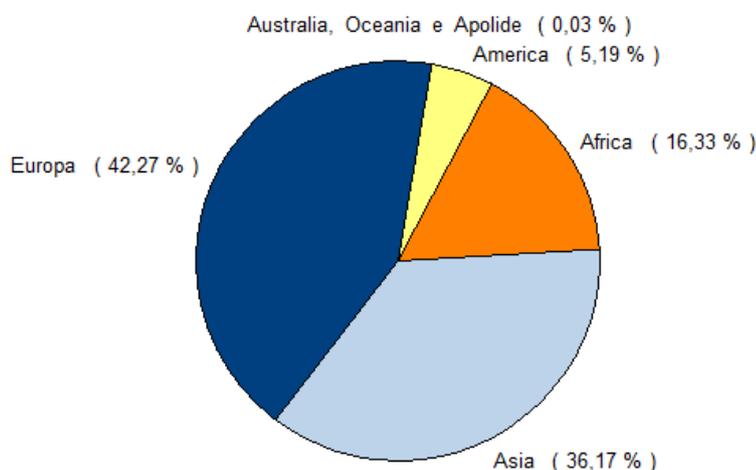
Le donne sono la maggioranza (31.383 contro 27.130 uomini), anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,3%) e cittadini dell'Asia (36,2%). La componente straniera è assai eterogenea, basti pensare che a Bologna sono presenti ben 149 nazionalità.

La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica molto giovane, se si pensa che ben il **73,9%** degli stranieri ha **meno di 45 anni**.

Stranieri residenti al giugno 2015

Quartiere	Popolaz. al giu. 2015	Variazione % giu. 2015 / giu. 2014
Borgo Panigale	4.168	+3,3 %
Navile	14.099	+3,0 %
Porto	4.475	+1,7 %
Reno	5.305	+3,0 %
San Donato	5.969	+1,8 %
Santo Stefano	5.350	-1,8 %
San Vitale	6.930	+2,2 %
Saragozza	4.264	+2,6 %
Savena	7.873	+2,8 %
Senza fissa dimora	80	+81,8 %
Centro Storico	6.347	-0,1 %
Zone periferiche	52.086	+2,5 %
Bologna	58.513	+2,3 %



Principali cittadinanze al Giugno 2015

Principali cittadinanze	Stranieri Resid. al Giu. 2015
Romania	8.866
Filippine	5.333
Bangladesh	5.193
Moldova	4.325
Marocco	4.027
Pakistan	3.648
Ucraina	3.644
Cina	3.418
Albania	2.673
Sri Lanka (Ceylon)	1.451
Perù	1.326
Tunisia	1.248
Polonia	1.130
Serbia	791
Nigeria	719

Le cittadinanze più rappresentate sono la Romania con 8.866 residenti, le Filippine (5.333) e il Bangladesh (5.193 unità). Seguono la Moldova (4.325), il Marocco (4.027) e il Pakistan (3.648).

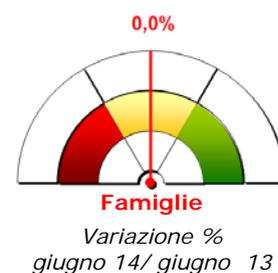
Si mantengono elevati i flussi dall'Europa orientale in particolare dall'Ucraina (al settimo posto con 3.644 residenti) e dall'Albania, in nona posizione con 2.673 cittadini.

Dall'Asia la comunità cinese, da tempo radicata in città, resta all'ottavo posto con 3.418 residenti, chiude la top ten lo Sri Lanka (1.451).

6. Invariati i nuclei familiari

Le **famiglie** al 30 giugno 2015 erano **205.574**, appena 53 nuclei in più rispetto a un anno prima.

Le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.



Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al **"menage"**, vale a dire **all'insieme delle persone che condividono la**

stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I menages al 30 giugno 2015 erano **183.418**, il 12,1% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni, che interessano oltre 22.400 famiglie, ha come conseguenza che, a fronte di una **dimensione media** familiare anagrafica pari a 1,86 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato (**2,09**).

Tra le famiglie, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (105.153, pari alla metà delle famiglie bolognesi; 51,2%). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i menages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sfiorano le **74.000** (circa il 30% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il **40,3%** dei menages residenti in città.

Famiglie residenti al giugno 2015

Quartiere	Famiglie al giu. 2015	Dimensione media
Borgo Panigale	13.094	1,98
Navile	35.222	1,91
Porto	18.558	1,73
Reno	17.371	1,97
San Donato	16.689	1,90
Santo Stefano	26.625	1,86
San Vitale	26.834	1,76
Saragozza	20.484	1,76
Savena	30.393	1,94
Senza fissa dimora	304	1,08
Centro Storico	31.681	1,65
Zone periferiche	173.589	1,90
Bologna	205.574	1,86

Quasi un menage su tre è costituito da due persone (31%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 15,6% del totale.

7. Matrimoni: oltre tre quarti delle coppie si sposano in municipio

Nella prima metà del 2015 sono stati celebrati **464 matrimoni**, 41 in più al primo semestre 2014, un segnale di ripresa a fronte di una tendenza ormai consolidata alla riduzione della nuzialità rilevata nel medio-lungo periodo.

La crescita registrata nel primo semestre è ascrivibile unicamente alle **unioni celebrate in municipio**, in totale **360** (+50 matrimoni), mentre sono in flessione quelle religiose (complessivamente 104; 9 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

Anche in questa prima metà del 2015 si conferma la netta prevalenza dei **matrimoni civili (77,6%)** rispetto a quelli religiosi, come avviene già a partire dal 2001.

La prevalenza della cerimonia civile è favorita sia dalla preferenza del municipio da parte delle coppie formate da celibi e nubili, sia da dinamiche oggettive legate alla significativa incidenza delle coppie miste non necessariamente di uguale cultura o religione, sia infine da sposi che, avendo alle spalle un precedente matrimonio ormai concluso, optano necessariamente per il rito civile.

